

## **Estratto del “Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse”**

Banca Intesa Sanpaolo dispone di un Modello aziendale che formalizza principi e regole per la gestione dei conflitti di interesse in coerenza con la normativa e le best practices affermatesi a livello internazionale.

Il modello è finalizzato a gestire:

- le situazioni di asimmetria informativa in cui potrebbe trovarsi la Banca rispetto al mercato in virtù delle **informazioni privilegiate** acquisite nello svolgimento dei servizi rivolti alla clientela, in particolare, della Divisione Corporate;
- i **conflitti di interesse** nei confronti degli investitori derivanti da rapporti di Gruppo, dalla prestazione congiunta di più servizi o da particolari rapporti d'affari con gli emittenti strumenti finanziari.

Il Modello si basa su due pilastri di cui di seguito vengono illustrate le regole di funzionamento.

### **Chinese Wall**

Si tratta di un sistema di separatezza organizzativa, operativa e logistica fra le strutture aziendali che svolgono attività di investment/corporate banking nei confronti delle aziende (c.d. “lato Corporate”) da un lato, e le strutture dedicate ad operare sui mercati finanziari o alla prestazione dei servizi di investimento (c.d. “lato Market”), dall’altro, tra le quali è compreso il Servizio Studi di Banca Intesa Sanpaolo.

Sotto il profilo organizzativo la Chinese Wall comporta una separazione a livello di Servizio o strutture equivalenti (primo riporto gerarchico dei Responsabili di Direzione), con la conseguente impossibilità per la medesima struttura di svolgere contemporaneamente attività lato Corporate e lato Market.

Sotto il profilo logistico la Chinese Wall comporta, di norma, la separazione fisica delle strutture che operano su lati opposti della muraglia oltre al divieto assoluto di trasferire informazioni privilegiate fra i due lati della muraglia.

In particolare, al fine di garantire l’indipendenza dell’attività di produzione delle ricerche rispetto alle altre attività della Banca, il Servizio Studi non riporta a nessuna business unit ed è separato e indipendente, oltre che dalle strutture lato Corporate, anche rispetto alle altre strutture lato Market.

Il contatto tra le strutture/personone che operano su lati opposti della muraglia, e quindi anche tra gli analisti finanziari del Servizio Studi e le strutture di business della Banca, è consentito solo nei casi espressamente disciplinati e secondo rigide procedure standardizzate, sotto la supervisione del Servizio Compliance della Direzione Auditing Interno.

Inoltre, esistono specifiche restrizioni sulla partecipazione degli analisti alle attività di *corporate* ed *investment banking*

### **Watch List e Restricted List**

Si tratta di un meccanismo di censimento e analisi preventiva delle situazioni “sensibili”, cioè di quelle operazioni in cui si possono materializzare potenziali conflitti di interesse.

Sulla base delle situazioni sensibili censite in Watch List e della relativa analisi, vengono definite, caso per caso, le opportune cautele sotto forma di segnalazioni alla clientela dei conflitti di interesse della banca (“disclosures”) o di restrizioni operative (anche limitando la produzione e pubblicazione delle raccomandazioni) comunicate alle strutture interessate tramite apposita lista (Restricted List)..